



ISTITUTO COMPRENSIVO TORRI

Via Ippocastani, 14 - 36040 Torri di Quartesolo (VICENZA) Tel. 0444/580430 – fax 0444/581977

SITO WEB: www.ictorri.gov.it e mail: viic863006@istruzione.it – pec: viic863006@pec.istruzione.it



Via Ippocastani, 14 - 36040 Marola di Torri di Quartesolo (VICENZA)

' 0444/580430 - 7 0444/581977 - @: viic863006@istruzione.it

SITO WEB: www.ictorri.gov.it – PEC viic863006@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Con nota Prot. n. 3602/PO del 31/07/2008, il MIUR ha impartito disposizioni esplicative-applicative del D.P.R. 21/11/2007, n.235 "Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 24 /6/1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"; in esse si inserisce il nuovo articolo 5 bis (Patto educativo di corresponsabilità) con l'obiettivo di realizzare *"...un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti"* poiché *"...il compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità"*.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un contratto formativo, che coinvolge alunni, genitori, dirigente, insegnanti, personale ATA, enti esterni preposti ed interessati al servizio scolastico, finalizzato a regolare il rapporto scuola – famiglia, a unire genitori e docenti nel raggiungimento di obiettivi educativi comuni e condivisi, volti a promuovere la formazione, la crescita personale e civile, l'interazione sociale di ogni alunno, rendendo così la scuola una *"comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e rivolta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni..."* (ART.1 Statuto delle studentesse e degli studenti).

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica (articolo 30 della Costituzione Italiana) di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti.

Tale compito precede, affianca e deve porsi in sinergia con l'azione quotidiana della scuola e anche gli studenti devono essere coinvolti in tale orientamento teso a precisare gli impegni che ogni componente deve assumere e rispettare.

Nel Patto sono ricordati atteggiamenti e obblighi che molti alunni, docenti e genitori già attuano nella quotidiana vita scolastica, ma che vengono esplicitati per assicurare trasparenza e rendere più consapevoli del reciproco impegno di collaborazione tutte le componenti della comunità scolastica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è ispirato e sostanziato dal Regolamento di istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ma non si identifica con essi, né tanto meno li sostituisce.

Il Piano dell'offerta formativa può realizzarsi solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. Le dichiarazioni sopra esposte inducono le diverse componenti scolastiche ad assumere specifici impegni.

Considerato che il Patto di Corresponsabilità *“si inserisce all'interno di una linea di interventi di carattere normativo e amministrativo attraverso i quali si sono voluti richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica”*, si rammenta che gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse (in particolare art. 3 e 4 DPR 24/6/1998 n. 249, modificato ed integrato dal DPR 21/11/2007, n. 235) e il Regolamento di Istituto; la dirigenza, il personale scolastico e docente sono tenuti ad osservare i doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dai Contratti Nazionali di Lavoro; i genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica (articolo 30 della Costituzione Italiana e art. 147 del Codice Civile) di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti.

Tale compito precede, affianca e deve porsi in sinergia con l'azione quotidiana della scuola e anche gli studenti devono essere coinvolti in tale orientamento teso a precisare gli impegni che ogni componente deve assumere e rispettare. Essi devono svolgere una costante opera educativa, onde realizzare una personalità equilibrata, che resti tale sia all'interno delle mura domestiche, sia all'esterno delle stesse, capace di dominare gli istinti, e devono cercare di far capire la necessità del rispetto degli altri e di tutto ciò in cui si estrinseca la maturità personale (Cassazione Civile, Sentenze 22/4/2009 e 28/8/2009).

L'inosservanza di tali doveri comporterà per gli studenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto e per il personale l'applicazione delle normative disciplinari.

In riferimento alla responsabilità civile dei genitori, soprattutto *“in presenza di episodi di violenza, bullismo e vandalismo, per danni causati dai figli a persone o cose nel corso dell'attività scolastica”*, si ricorda che *“i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto”* poiché *“i doveri educativi dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che minore sia affidato alla vigilanza di altri”* (“culpa in educando” art. 2048 c.c., in relazione all'art. 147 c.c., Cass. Sez. III, 21/9/2000, n.12501; 26/11/98, n.11984).

ALUNNI

Diritti

1. Tutti gli alunni hanno diritto di essere rispettati come persona, dagli altri alunni e dagli adulti che si occupano di loro.
2. Hanno diritto al rispetto dei ritmi individuali di crescita e delle differenze di sesso, razza e religione.

3. Hanno diritto a che tutto il tempo trascorso a scuola sia funzionale alla qualità del progetto educativo per loro ideato.
4. Hanno il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti accoglienti, puliti, sicuri, stimolanti.
5. Hanno diritto di esprimere le proprie opinioni personali attinenti all'argomento trattato lasciando spazio d'intervento.
6. Hanno il diritto di essere seguiti nel loro lavoro e aiutati a portarlo a termine nei tempi previsti dagli insegnanti (compatibilmente con le risorse presenti nella scuola), anche ai compagni.
7. Hanno diritto di ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante e dai compagni (compatibilmente con le risorse presenti nella scuola).
8. Hanno il diritto che gli venga riconosciuto un proprio stile di pensiero e di apprendimento.

Doveri

1. Gli alunni conoscono l'offerta formativa presentata dagli insegnanti modalità adeguate all'età dell'alunno.
2. Rispettano il "Regolamento di Istituto".
3. Frequentano regolarmente le lezioni.
4. Rispettano gli orari di inizio e termine delle lezioni e le pause.
5. Si allontanano dall'aula solo con l'autorizzazione dell'insegnante e non possono stazionare nei corridoi e nei servizi.
6. Si adeguano alle regole e hanno cura delle strutture.
7. Svolgono regolarmente il lavoro assegnato e si adeguano alle forme di lavoro di classe, di gruppo e individuali.
8. Rispettano i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola in funzione dei loro ruoli.
9. Rispettano le idee, i comportamenti, le sensibilità e le differenze di ciascuno.
10. Partecipano al lavoro in classe ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, domandando spiegazioni ed aiuto.
11. Utilizzano correttamente le strutture e gli strumenti della scuola e della classe, senza danneggiarli.
12. Favoriscono la comunicazione tra scuola e famiglia.
13. Sono presenti in occasione delle verifiche e degli impegni programmati.
14. Hanno cura della propria persona (igiene e abbigliamento).

GENITORI

1. Sollecitano l'osservanza, da parte dei figli, del Regolamento dell'Istituto e si impegnano ad insegnar loro le comuni regole della "buona educazione", che si concretizzano nel rispetto della dignità dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.

2. Controllano e verificano l'andamento didattico e disciplinare, la frequenza scolastica e le comunicazioni scuola-famiglia.
3. Producono senza ritardi le giustificazioni scritte per assenze e ritardi.
4. Conoscono l'offerta formativa della scuola.
5. Contribuiscono ad instaurare un clima di comprensione, rispetto e fiducia tra scuola e famiglia.
6. Collaborano con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace.
7. Rispettano la professionalità degli operatori scolastici.
8. Adottano atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione.
9. Collaborano al progetto formativo, partecipando, anche con proposte, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
10. Rispettano le regole relative all'organizzazione dell'Istituzione scolastica (ingressi, passaggi, distanza di sicurezza...).
11. Autorizzano i docenti a trattenere gli alunni oltre l'orario scolastico nel caso in cui questi ravvisino un pericolo per la loro incolumità.
12. Verificano sul diario/libretto eventuali comunicazioni.
13. Controllano i risultati delle verifiche scritte ed orali e le comunicazioni d'Istituto.
14. Si attivano affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia a tutti i doveri scolastici.
15. Si impegnano a fornire quotidianamente agli alunni tutto il materiale occorrente, consapevoli del fatto che in orario scolastico non è possibile consegnare ai ragazzi materiali, oggetti e merende dimenticati a casa.
16. Hanno cura di far eseguire i compiti.
17. Curano l'igiene e l'adeguatezza dell'abbigliamento degli alunni.
18. Ritirano le schede quadrimestrali in tempo utile.
19. Controllano le assenze dei figli e le giustificano il giorno immediatamente successivo.
20. Si rivolgono in presenza di problemi, in primo luogo, ai docenti e successivamente alla Dirigenza.

DOCENTI

1. Realizzano un clima scolastico fondato sull'accoglienza, sul dialogo e sul rispetto, nei confronti degli alunni, delle loro famiglie, dei colleghi e di tutto il personale della scuola.
2. Si impegnano a rispettare le differenze di idee, stili, ritmi di crescita e di apprendimento e bisogni degli alunni.
3. Favoriscono la maturazione personale dell'alunno.
4. Incoraggiano gli studenti ad accogliere la differenza.
5. Progettano l'offerta formativa.

6. Definiscono e presentano gli obiettivi.
7. Individuano e propongono i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriale, operando scelte responsabili all'interno delle "Indicazioni Nazionali" nel rispetto del curricolo disciplinare e verticale approvato dal Collegio dei Docenti.
8. Verificano l'acquisizione e organizzano attività di recupero e di sviluppo, secondo le esigenze didattiche (compatibilmente con le risorse presenti nella scuola).
9. Predispongono gli strumenti necessari per lavorare in buone condizioni: libri, audiovisivi,....
10. Cercano l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la programmazione collegiale.
11. Comunicano, con chiarezza, nelle forme concordate (diario, verifiche, libretto, colloqui settimanali, schede di valutazione...) con studenti e genitori.
12. Valutano regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti, informando i genitori su eventuali difficoltà e disagi comportamentali e di apprendimento.
13. Correggono e comunicano i risultati degli elaborati scritti entro 15 giorni lavorativi dalla data della loro somministrazione.

DIRIGENTE SCOLASTICO E PERSONALE DELLA SCUOLA,
ciascuno per le proprie competenze, assumono questi impegni:

1. realizzano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e provvedono a garantire la realizzazione di quanto scritto nella Carta dei Servizi, per quanto riguarda i vari aspetti educativi, didattici, organizzativi e gestionali, con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione culturale e professionale nel rispetto delle abilità e caratteristiche di ognuno;
2. applicano il Regolamento di Istituto, ponendo particolare attenzione ai doveri di sorveglianza e vigilanza, di sicurezza, responsabilizzando gli studenti riguardo al rispetto delle regole e all'assolvimento dei propri doveri e monitorando con particolare attenzione coloro che manifestano comportamenti che lascino presumere l'esistenza di fenomeni di bullismo;
3. informano gli studenti e le famiglie delle attività e delle iniziative volte a favorire l'integrazione delle persone diversamente abili, l'accoglienza e il rispetto delle diversità di razza e di cultura, il benessere degli studenti.

Il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24 gennaio 2017 viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico dott. Carlo Vignato, dai genitori, o da chi ne fa le veci, di ciascun alunno della scuola secondaria di nuova iscrizione e, simbolicamente, dall'alunno stesso.

Il genitore/affidatario, lo studente e il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

Preso atto che la formazione e l'educazione degli alunni sono processi complessi e continui tali da richiedere la cooperazione tra studenti, famiglie, scuola e territorio, sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità, fondato sulla reciprocità nei diritti e nei doveri ampiamente esplicitati nel Regolamento d'Istituto, nella Carta dei Servizi, nel PTOF.

Torri di Quartesolo,

Il Dirigente Scolastico

dott. Carlo Vignato _____

Lo studente _____

Il genitore _____

DELIBERA 14/2016-17 del 24 gennaio 2017 – Consiglio d'Istituto